COMUNICATO STAMPA

# Un manifesto per la tutela dei minori online: 110 e lode per la laurea magistrale di Sarah Maestri all'Università dell'Insubria

*Varese e Como, 17 dicembre 2024* – **«Social Media: le carenze legislative nella tutela dei minori e dei loro genitori»**: con una tesi estremamente attuale Sarah Maestri è stata proclamata ieri dottoressa magistrale in Scienze e tecniche della comunicazione all'Università dell'Insubria, voto 110 e lode. È il secondo titolo in ateneo per la scrittrice di Luino, che nel 2021 si era laureata in Scienze della comunicazione con una tesi, divenuta un libro, sull'adozione internazionale di **Alesia, la sua bimba di origini bielorusse.**

Quarantaquattro anni, di origini luinesi ma da tempo residente a Roma, Sarah Maestri è diventata famosa come attrice per il film «**Notte prima degli esami**», uscito nel 2006: il suo ruolo dell'amica fidata l'ha resa popolare e simpatica e l'ha accompagnata a lungo. Ma oggi la sua vita non è più sul set: si dedica con successo al **terzo settore**, dal 2013 è impegnata nel contrasto alla povertà educativa come **presidente fondatore dell'Associazione 3Elle per l'educazione l'inclusione e l'orientamento** e dal 2019 fa parte del board di **Fondazione Cariplo** nella commissione arte, cultura e servizi alla persona.

Relatrice per entrambi le tesi di laurea all'Insubria è stata la professoressa **Paola Biavaschi**, delegata della rettrice all'Uguaglianza di genere e alle pari opportunità e direttrice del Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione per il territorio: «Lavorare con una studentessa come Sarah Maestri è stato un piacere intellettuale e umano. La sua tesi per la magistrale non è solo un'analisi giuridica, ma **un invito urgente ad agire per colmare le lacune legislative che espongono i minori a rischi inaccettabili**. E sono certa che con la determinazione che la contraddistingue saprà trasformare il lavoro svolto in uno strumento utile per ottenere l'obiettivo che si è prefissata».

Nella tesi **Sarah Maestri ha dimostrato come gli accordi di iscrizione ai social network stipulato dai minori siano nulli** secondo il nostro ordinamento giuridico: il lavoro approfondisce la natura contrattuale di tali accordi, evidenziando che in assenza di capacità legale risultano invalidi e annullabili. Questo apre interrogativi cruciali sulla protezione dei minori e sull'**assenza di un quadro normativo adeguato a tutelare una fascia di popolazione così vulnerabile**.

La ricerca di **Sarah Maestri** ha affrontato anche temi come le responsabilità civili e penali derivanti dai danni subiti o causati dai minori online, la necessità di modelli organizzativi per

Via Ravasi 2 - 21100 Varese
Cell. +39 320.4224309 - Tel. +39 0332.219041
Email: laura.balduzzi@uninsubria.it - stampa@uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
*Chiaramente Insubria!*

le aziende sociali secondo il D.Lgs. 231/2001, le proposte per un'educazione digitale consapevole e per un controllo efficace sull'accesso dei minori.

«È inaccettabile che i minori possano accedere ai social senza un controllo adeguato e che le piattaforme si avvantaggino di un vuoto normativo, a discapito non solo dei minori, ma anche dei loro genitori – afferma Sarah Maestri –. **Questa tesi è un appello al legislatore** affinché intervenga con norme chiare e incisive per garantire la sicurezza dei minori e supportare i genitori nel loro ruolo educativo».

Al lavoro di ricerca hanno contribuito esperti come il professor **Luca Bernardo**, direttore della Casa pediatrica dell'Ospedale Fatebenefratelli di Milano; il professor **Andrea Rossetti**, docente di Filosofia del diritto all'Università di Milano-Bicocca, dove insegna anche Informatica giuridica; il professor **Marco Gui**, docente del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università di Milano-Bicocca e direttore di «Benessere Digitale»; l'avvocato **Giorgio Francesco Molinari**, esperto in Diritto di famiglia; **Maria Rita Munizzi**, presidente del Moige. **È stato inoltre presentato un reclamo formale al Garante della Privacy.**